

A Città di Castello è stato attrezzato ed ammobiliato adeguatamente un appartamento concesso dal comune in comodato d'uso.

Nel progetto l'obiettivo principale è la crescita sociale del disabile, cercando di consolidare, mantenere, sviluppare, le autonomie individuali, approfondire quelle affettivo - relazionali e quindi rispondere alle esigenze ed alle aspettative di ruolo che la persona disabile sente all'interno della comunità e della società, anche con opportunità educative personalizzate, attraverso due strategie di intervento: l'abilitazione e l'integrazione sociale.

Gruppi di 3/4 persone down, omogenee per età e competenze, sono inseriti in questa attività, al fine di abituare la persona a stare lontano dalla famiglia di origine.

Operatori sociali, volontari, assistenti, educatori, coadiuvati ed organizzati da un tecnico supervisore.

Quest'attività è iniziata nel maggio 2009, dapprima rivolto a 8 persone down del comprensorio dell'Alto Tevere, che alternativamente partecipavano a week end dal sabato mattina alla domenica pomeriggio. Da subito i partecipanti si sono dimostrati entusiasti di quanto loro proposto, anche per il clima favorevole instaurato, che va a merito di chi li lavora (volontari ed operatori).

Dai primi mesi del 2011 hanno iniziato a partecipare ai week end anche altre persone Down provenienti dalla provincia di Perugia.

Il progetto favorisce la formazione della persona Down verso l'autogestione della propria vita e finalmente le "chiavi di casa" non saranno più un'utopia